

# **CITTA' DI PESCARA**

(Provincia di Pescara)

## **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

### **Art. 1**

#### **Premesse**

Le presenti norme tecniche edilizie, relative al PIANO ATTUATIVO del settore urbano del Comune di Pescara posto tra Viale Marconi, Viale Pindaro e via Pollione, elaborato in base alle previsioni della scheda Urbanistica B7, con alcune lievi modifiche proposte, disciplinano gli interventi edilizi sull'area ricompresa all'interno dell'attuale Comparto 6.03 e tenendo in considerazione le linee generali dettate dal punto 6.4 dell'art. 37 delle NTA (B7).

In caso di contrasto tra le presenti NTA e quelle allegate al PRG prevalgono quelle di dettaglio del Piano Attuativo.

### **Art. 2**

#### **Parametri Urbanistici ed Edilizi**

I parametri urbanistici ed edilizi sono quelli previsti dal PRG per il comprensorio 6.03 e dalle vigenti normative e regolamenti, ad eccezione:

- Altezza massima ml. 34,00;
- Distanza dai confini ml. 5,00;
- Parcheggi: il calcolo della superficie dei parcheggi del fabbricato residenziale calcolato 1 mq ogni 10 mc di costruzione calcolato sulla cubatura, destinata ad abitazione, uffici o negozi, con esclusione perciò delle altre parti dell'edificio: scantinati, servizi e cosiddetti "volumi tecnici" come riportato sulla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 ottobre 1967, n 3210 e ribadito dalla sentenza del TAR Toscana Sez. III n.1237 del 26 ottobre 2016. Dette superfici possono essere assimilate a quelle che non costituiscono SUL ai sensi dell'art. 8 c. 1.a1) delle NTA del PRG di Pescara "Favor per la rigenerazione urbana".

### **Art. 3**

#### **Attuazione e modalità operative**

L'attuazione delle previsioni del piano di lottizzazione è subordinato all'ottenimento del Permesso di costruire o SCIA alternativa ai sensi dell'art. 23 del DPR 380/2001.

L'attuazione delle previsioni pubbliche del Piano deve essere complessiva e contestuale nei tempi e modi previsti nel crono programma. L'attuazione delle previsioni private può essere anche parziale (previsione ridotta rispetto al piano volumetrico approvato) e per interventi separati (richiesta di titoli abilitativi distinti per ogni fabbricato previsto).

Per tutto quanto non previsto nelle presenti norme si rinvia al Piano Regolatore Generale di Pescara, al Regolamento Edilizio e alle Norme generali e di settore.